

Relazione del presidente all'Assemblea straordinaria del 5 dicembre 2015

Buongiorno, benvenuti e grazie a tutti della vostra presenza.

Un ringraziamento speciale alla Cassa Rurale per l'ospitalità.

Un ringraziamento anche al moderatore Giovanni Testa per la sua consueta disponibilità.

Come indicato nell'ordine del giorno questa assemblea è convocata nel rispetto dell'impegno assunto in occasione dell'assemblea del marzo scorso ed è principalmente dedicata alla ratifica del trasferimento della Sede associativa e alla modifica del regolamento per le elezioni degli organi direttivi in scadenza al termine di questo esercizio, nonché alla presentazione dell'Osservatorio Turistico della Media Pianura Lombarda a cura del prof. Andrea Macchiavelli.

La cartellina che vi è stata consegnata all'ingresso, oltre al materiale utile per la discussione, contiene l'opuscolo della proposta progettuale del Parco Cicloturistico della Media Pianura Lombarda e la locandina del concorso fotografico che scade il prossimo 15 dicembre - che sta registrando una notevole partecipazione - e un pò la sintesi degli obiettivi strategici e delle attività dell'associazione di questi ultimi anni

Non mi dilungherò quindi nell'elencazione delle attività svolte dall'Associazione nel corso dell'anno, che saranno più propriamente presentate in occasione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio, prevedibile entro il prossimo mese di marzo.

Anticipo solo per opportuna informazione che la previsione dei risultati dell'esercizio è rassicurante e consente di guardare al futuro con discreto ottimismo.

Ritengo invece importante approfittare di questa occasione d'incontro per mettere a fuoco alcuni impegni e progetti sui quali, da qui alla prossima assemblea di primavera, saremo tutti chiamati a riflettere per definire al meglio i programmi e il futuro assetto organizzativo dell'associazione.

Impegni programmatici che riguardano sostanzialmente:

- Il progetto del parco cicloturistico
- L'osservatorio turistico e l'istituzione delle zone omogenee
- La gestione della comunicazione
- Il ruolo dell'associazione nei confronti delle istituzioni e degli altri organismi ed enti che si occupano di valorizzazione e di sviluppo turistico del territorio.

Il Parco cicloturistico della Media Pianura Lombarda come sapete è considerato il prodotto chiave ai fini della qualificazione turistica del territorio di riferimento dell'associazione. L'impegno prioritario per il prossimo mandato dovrà pertanto essere quello della sua graduale realizzazione. Lo stato dei lavori ad oggi vede praticamente completato lo studio di fattibilità a cura del dott. Albano Marcarini, come potete apprezzare dall'opuscolo consegnatovi, mentre è in atto la fase di confronto con i comuni coinvolti dai singoli itinerari. E' prevista a breve la pubblicazione di un nuovo bando di Regione Lombardia che prevede contributi per il cicloturismo in Lombardia, che sembrerebbe molto interessante per l'inizio della fase realizzativa. L'auspicio è quello di poter definire progettualmente in modo completo uno, due o più itinerari, che potrebbero fare da progetto pilota per i successivi interventi, per i quali auspichiamo ulteriori opportunità di finanziamento, considerando che Regione Lombardia e Fondazione Cariplo sono particolarmente sensibili al tema del cicloturismo.

L'osservatorio turistico, che ci presenterà fra poco il prof. Andrea Macchiavelli, è uno strumento da considerare fondamentale per una lettura corretta delle prospettive di sviluppo del turismo nel nostro territorio di pianura, che come noto presenta peculiarità attrattive e occasioni di visita più adatte a un turismo di prossimità e di escursionismo, le cui presenze non sono rilevate dagli osservatori provinciali. Un'altra caratteristica dell'osservatorio è quella della suddivisione del territorio della Media Pianura Lombarda in aree omogenee, che aiuteranno sicuramente l'associazione a una interpretazione più precisa delle peculiarità locali e ad

individuare un nuovo modello di presenza che potrà garantire una maggior vicinanza alle esigenze delle singole zone.

La comunicazione è un altro strumento chiave attraverso il quale l'associazione dovrebbe - potrebbe assumere il ruolo di protagonista anche a seguito dello specifico incarico assunto nell'ambito del DAT della Bassa Pianura Bergamasca. Il progetto prevede anche l'adeguamento alla nuova piattaforma regionale E015, che dovrebbe rappresentare il collettore del sistema informativo per una gestione integrata e unificata della promozione degli eventi, delle iniziative e delle offerte turistiche in collaborazione con tutti gli attori e gli operatori del settore.

Il condizionale è d'obbligo in quanto è ancora aperto il confronto fra i vari soggetti che dovrebbe portare a una soluzione condivisa nel giro di alcune settimane.

Il ruolo dell'associazione nei confronti delle istituzioni e degli altri organismi del territorio.

Come ho già avuto occasione di affermare in altre circostanze, gli ultimi anni sono stati particolarmente positivi nel favorire lo sviluppo dei rapporti di aggregazione fra i partner e di collaborazione nei confronti di quei soggetti sia pubblici che privati che, pur con obiettivi diversi, operano con la comune visione di promuovere l'attrattività del nostro territorio, anche grazie ai bandi regionali collegati all'evento Expo. Da considerare in particolare i buoni rapporti di stima e di fiducia instaurati ai vari livelli istituzionali e con gli enti finanziatori, conquistati con la serietà e l'efficacia dimostrata nella gestione dei bandi, che rappresentano sicuramente un valore aggiunto importante nella prospettiva dell'assunzione da parte dell'associazione di nuovi incarichi di responsabilità e di coordinamento sia per l'allargamento del partenariato associativo sia per la valorizzazione turistica e lo sviluppo sostenibile della Media Pianura Lombarda, in linea con gli obiettivi dello statuto associativo.

I vari soggetti che compongono il DAT della Bassa Pianura Bergamasca stanno infatti guardando a Pianura da scoprire come organismo adatto ad aggregare le varie realtà operanti nel settore turistico, in grado di garantire una gestione unificata e sinergica tesa al superamento delle sovrapposizioni e al miglior utilizzo delle risorse e delle professionalità esistenti. Per questo sono in corso incontri di approfondimento che potrebbero approdare a un'ipotesi di soluzione condivisa che dovrà ovviamente essere valutata e approvata dagli organismi decisionali dei vari attori coinvolti.

Spetterà quindi ai nuovi organi direttivi di prossima nomina, in continuità con le buone pratiche fin qui applicate, definire una nuova governance in grado di affrontare la sfida evolutiva, capitalizzando il patrimonio di rapporti, di esperienza e di fiducia acquisito in questi sei anni di attività, grazie all'impegno degli organi direttivi uscenti e dei vari collaboratori e volontari, nonché al sostegno e alla vicinanza dei sostenitori e dei partner associati.

Ecco sono queste le argomentazioni che mi sento di lasciare alle vostre riflessioni per i prossimi mesi, con l'impegno fin d'ora, d'intesa con il consiglio direttivo che sarà ancora in carica fino all'approvazione del bilancio 2015, di predisporre per la prossima assemblea di primavera, una proposta complessiva che possa conciliare gli obiettivi strategici della nuova fase evolutiva con l'esigenza di garantire l'equilibrio economico finanziario dell'associazione e il rispetto dei principi statutari, che sono stati alla base della sua costituzione, restando nel frattempo a disposizione per gli approfondimenti, le collaborazioni e gli incontri necessari a favorire la soluzione ottimale di questa fase di transizione.

Il presidente
Bruno Brambilla